

Bologna.

28-12-1902.

Illustre Maestro,

Dovendo eseguire fra non molto il suo splendido Concerto in La minore, sono a chiederle se nell' Adagio, quando entra il pianoforte, si debba rallentare nel 3° quarto o no, e glielo domando perché sul concerto nulla è scritto.

Sarei poi onoratissimo se Lei volesse mandarmi

—

qualche sua composizione,
fra le quali la partitura
del concerto, e pure la
sua fotografia -

Perdoni il mio ardire,
che parrà anche maleduca-
zione, ma sono talmente
entusiasta della sua divina
musica, che non posso trattenere
nemmi. Spero che Ella vorrà
soddisfare questo mio gran-
disimo desiderio, procuran-
do in tal guisa l'accresci-
mento della Anima che io

•

o nell' illustre Maestro.

In attesa, ringrazian-
dola anticipatamente di
tanto onore e piacere, Le
porgo i più distinti saluti.

Suo Devotissimo
Pietro Raggi

Bologna. Via Mazzini
34. Palazzo

P. S. Le sarei gratissimo
se volesse indicarmi qualche
buon libro riguardante la
tecnica del Pianoforte.